



ANNO 23 - NUMERO 4
APRILE 2019

Responsabile: Roberto Maino
Collaboratore: Simone Bellegante
Edito da Leo



ReDSub

News

IN QUESTO NUMERO:

- Elezioni del consiglio e nuovo presidente
- Pensieri del Presidente
- Lettera dal nuovo consiglio direttivo
- La mia prima immersione notturna

Ciao a tutti,

Ecco il nuovo notiziario ReDSub di Aprile.

In questo mese ci sono state le elezioni elettive del consiglio direttivo, ringraziamo tutti i partecipanti e i volenterosi candidati, poi eletti membri del nuovo consiglio.

Complimenti a tutti!!!!

Vorrei iniziare con la pubblicazione di una lettera ricevuta dal nuovo

presidente eletto, al quale va il mio più sentito augurio di buon lavoro.





Pensieri del presidente neo eletto

Come avete avuto modo di leggere la RedSub ha un nuovo consiglio con 5 nuovi membri ed un nuovo presidente. Già il ruolo mi fa venire la pelle d'oca pensando a chi, prima di me lo ha ricoperto.

Ma andiamo per ordine, prima mi presento per chi non mi conosce. Mi chiamo Roberto Maino detto "Ega" (per sapere il motivo del soprannome, per i nuovi in RedSub, chiedetemelo la prima volta che ci vediamo in piscina); sono in RedSub dal 2004.



Qui ho seguito tutti i corsi per la subacquea ricreativa per poi dedicarmi ai corsi di guida ed aiuto istruttore. Come aiuto istruttore ho affiancato gli istruttori in tutti i corsi legati alla didattica CIRSS.

Perché ho scelto di propormi come presidente? Perché con il prezioso aiuto di tutti i membri del consiglio pensiamo di poter svolgere un buon lavoro e continuare quanto egregiamente fatto dai nostri predecessori ai quali va il mio personale ringraziamento per il tempo che hanno dedicato.

Come qualcuno ha già avuto modo di farmi notare non sono molto presente il giovedì in piscina a causa dei miei impegni familiari e lavorativi. Ne abbiamo molto discusso all'interno del consiglio ed abbiamo concluso che le mie assenze potranno essere adeguatamente compensate dalla presenza degli altri 4 membri del consiglio ai quali potrete rivolgervi senza problema.

Chi, però, avesse l'esigenza di parlare direttamente con me può scrivermi su WhatsApp oppure chiamarmi direttamente. Su WhatsApp sono sempre raggiungibile a qualsiasi ora del giorno.

A breve vorrei cominciare a raccogliere da voi le vostre impressioni e suggerimenti per migliorare la nostra associazione che ha bisogno della collaborazione di tutti voi per poter funzionare. Ringraziando ancora tutti per il contributo che vorranno dare vi saluto e vi aspettiamo in piscina

Roberto



Lettera dal nuovo consiglio

Cari Amici,

Si è svolta in data 18/04/2019 la prima riunione del Consiglio neo-eletto, durante la quale sono state individuate all'unanimità le figure che rappresenteranno la ReDSub.



Vi comunichiamo con piacere che il nostro nuovo Presidente è Roberto Maino, Vice-Presidente Roberto Poretti, Segretario Silvia Salvan ed Amministratore Michela Galli.

Siamo contenti e volenterosi di portare avanti il lavoro che altri prima di noi hanno fatto con entusiasmo e generosità e a loro spetta tutta la nostra gratitudine.

Abbiamo già discusso alcuni aspetti delle attività sociali ed alcune piccole novità che speriamo vi piacciono e vi assicuriamo che metteremo tutta la nostra buona volontà ed il nostro impegno per essere all'altezza del compito che ci è stato assegnato.

Qualora chiunque avesse suggerimenti riguardanti l'attività della società, potrà sempre trovare in piscina uno dei componenti del Consiglio Direttivo cui rivolgersi.

Un enorme grazie a Sergio Basso e a Simone Bellegante che hanno confermato la loro disponibilità nel continuare ad occuparsi di aspetti fondamentali dell'attività della nostra associazione, quali la redazione e gestione del giornalino, del sito e della pagina FB nonché l'organizzazione del nostro week-end sociale, e grazie a Manuel Macchi, che continua la direzione di tutti i corsi promossi dalla ReDSub.

Un grandissimo grazie al Presidente uscente, Luisa. Come diceva qualcuno di nostra conoscenza: "se non ci fosse, bisognerebbe inventarla".

Grazie Luisa, di tutto, per tutto e a nome di tutti noi.



A presto amici!

Roberto Maino Roberto Poretti Mauro Trotti Giancarlo Baratto Silvia Salvan

La mia prima notturna

Di ritorno dalle vacanze di Pasqua da una settimana in Mar Rosso insieme ad alcune immersioni che già conoscevo, ma che rifaccio sempre con piacere, quest'anno posso annoverarne una più delle altre.

Ebbene sì, ho fatto “la mia prima immersione notturna” a Light house, uno tra i più celebri e tranquilli siti di immersione della baia di Dahab, oltre ad essere una delle mie immersioni preferite. Quella con l'elefante sommerso fatto con i resti delle auto.

Serata perfetta, mare calmo con una leggera brezza, dopo una giornata meravigliosa ed un paio di immersioni da ricordare: The cave e Golden block, di cui parleremo più avanti, torce alla mano ci prepariamo per la notturna.

Essendo per me la prima volta, il briefing merita particolare attenzione. Mi spiegano che l'immersione notturna è come tutte le altre immersioni, tranne che per il fatto che è tutto buio, quindi serve una buona torcia, con cui indicheremo Ok in un certo modo, poi mi spiegano di come i consueti segnali vadano illuminati, così come il computer ed anche il manometro (che ho scoperto illuminarsi con il buio...).



Non sarà un'immersione profonda, ma essendo buio intorno e non potendo avere i punti di riferimento diurni, bisognerà fare affidamento alle proprie orecchie, (Otovent è sempre con me), per capire quando si sta scendendo e quando si sta salendo.

Sarà molto difficile orientarsi se non accompagnati da una guida che conosce alla perfezione il sito. Da tenere sempre a mente la sicurezza prima del divertimento.



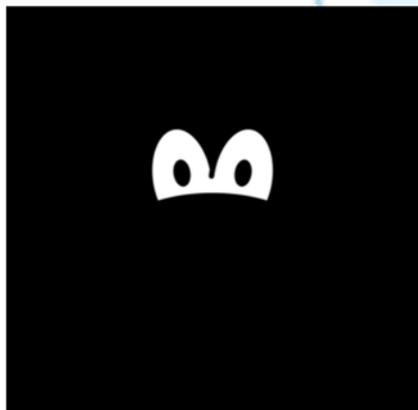
Di bello da vedere ci sono creature notturne che di giorno non si vedono. I gamberetti, alcuni pesci dormono altri cacciano, i colori sono molto più accentuati perché illuminati dalle torce e quindi brillanti e se siamo fortunati..... esprimo un desiderio: mi piacerebbe vedere la ballerina spagnola di cui ho tanto sentito parlare.

Questa sera non c'è ancora la luna quindi è proprio buio buio. Fortunatamente il mio amico Ehab è una guida esperta e conosce Light house come le sue tasche.

Vediamo da riva che sotto ci sono altri subacquei che hanno avuto la nostra stessa idea, penso sia meglio così c'è più luce.

Confesso di avere un po' di timore ad entrare in acque così scure, ma so di essere in buone mani. Ho una guida fidatissima attaccata a me e due istruttori esperti di cui mi fido "ciecamente".

Ingresso da terra come la maggior parte delle immersioni a Dahab, mettiamo le pinne, la maschera, erogatore in bocca, torcia accesa e con tutta calma avvolti dall'oscurità cominciamo a scendere.



La prima impressione è stranissima. Mi chiedo come farebbe un non vedente sott'acqua. Provo a chiudere gli occhi per pochi istanti, la visibilità non è nitidissima, mi domando se ho la maschera appannata, dopo pochi istanti mi abituo, punto la torcia e pinneggio seguendo le indicazioni che mi vengono fornite.

Attaccata alla guida con una mano e la torcia nell'altra poi con l'altra mano sgonfio e rigonfio il gav e trovo il mio assetto, senza mai staccarmi dalla guida poi con l'altra mano mi aggiusto, guardo il manometro ed il computer e con la torcia illumino il percorso buio davanti a me.

Più che subacquei che si accingono a scoprire le meraviglie del mare sembriamo dei ladri che si preparano a borseggiare un appartamento sommerso. I gioielli in questo caso sono dei gamberetti, piccoli pesci, meravigliosi e coloratissimi coralli, sinuosi calamari, lion fish più attivi del solito, il riposino notturno di alcuni pesci pappagallo che si intravedono stipati nelle loro "camerette".

Mi stacco dalla guida, sono più tranquilla, siamo a 20 metri, è buio e giriamo intorno a dei pinnacoli, passiamo vicino ad una parete ricoperta da crinoidi che si arricciano ammirando le meraviglie della notte sommersa e poi all'improvviso eccola, è lei.... di un rosso incandescente da fare invidia alle star sul red carpet, elegantemente



adagiata su di un sasso come fosse in posa, non ci posso credere... la ballerina spagnola protagonista indiscussa della nostra immersione.

Lì nel suo abito da sera pronta a danzare per noi. Assomiglia veramente ad una ballerina di flamenco... Una delle creature più belle che io abbia mai visto.

É vero non ne ho viste molte... però merita. Dopo averla osservata per un po' ci allontaniamo e riprendiamo il nostro giro.

Comincio a sentire un po' di freddo, lentamente risaliamo osservando ancora qua e là conchiglie, pesci e coralli arancioni, azzurri, gialli sulla parete e quando ci troviamo a circa 15 mt ci accomodiamo vicini seduti sulla sabbia spegniamo le torce e scopro un'altra meraviglia della night dive, "l'incanto sotto il mare".

Ci si trova completamente al buio e si agitano le mani davanti al viso per vedere tutto intorno tante piccolissime particelle che si illuminano come tante minuscole lucciole, ed è subito magia.

Al termine di questo emozionante spettacolo ci allontaniamo riprendendo la nostra immersione, risalendo e pinneggiando lentamente tra i coralli ci fermiamo a giocare con qualche medusa, sempre tenendo le torce dritte davanti a noi lentamente risaliamo e non mi spiego come usciamo dall'acqua esattamente nel punto in cui siamo entrati.

Non abbiamo purtroppo foto ricordo di questa immersione perché proprio oggi la macchina fotografica del ns amico ha dato forfait, ma porterò nella mia mente le immagini indelebili di questa esperienza.

È stata per me insieme al blue hole l'immersione più bella della vacanza. Il mio desiderio si è avverato.

Elena